

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00245686

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Pietà

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Montegiorgio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore scuola

AUTM - Motivazione dell'attribuzione attributo figurato

AUTN - Nome scelto Reni Guido

AUTA - Dati anagrafici 1575/ 1642

AUTH - Sigla per citazione 10008855

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	98
MISL - Larghezza	132
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Allentamento della tela, buchi, distacco di colore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Cristo; Santa Maria Maddalena; Nicodemo; Giuseppe d'Arimetea.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Siamo in presenza di un dipinto di notevole valore artistico, di cui però non si trovano notizie negli archivi locali e neppure in quello diocesano. Si ignora la provenienza e come mai si trovi abbandonato nella sacrestia di questa chiesina ignorato e lasciato all'incuria. E' lecito tuttavia supporre che effacesse parte dell'arredo sacro della chiesa del Crocifisso, demolita nell'ottocento, e appartenente già da allora alla confraternita del SS. Sacramento. In una testimonianza orale, raccolta dallo scrivente quando ancora era giovane studente, da un anziano sacerdote, don Giuseppe Cognini, morto nel 1960, quel sacerdote lo attribuiva al pittore bolognese Guido Reni. Certo, la fattura manieristica della composizione induce ad una attenta riflessione: la impostazione su due parallele diagonali, l'accentuata gestualità lo dicono opera del primo seicento. Pensare a Reni dunque, non è improbabile, ma certamente a quel momento in cui l'artista bolognese, abbandonati per un breve periodo i modi carracceschi e i toni sentimentali, viene a Roma sfiorato dal vento del Caravaggio: momento in cui tra l'altro, venne, ad esempio, collocata la "Strage degli innocenti" della Pincoteca di Bologna, ed il "Martirio di San Pietro" della Vaticana (Bottari, Carli ed altri). di questi dipinti il nostro presenta un analogo trattamento della luce e straordinarie somiglianze in alcuni volti femminili. Resta comunque, un'opera da studiare attentamente.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà mista privata/ecclesiastica
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 108122-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Liberati G.
FUR - Funzionario responsabile	Marchi A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/Lo Presti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/Lo Presti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)